

EFFATÀ priti

Anche noi, come i discepoli di Emmaus, lungo il faticoso cammino del nostro tempo, siamo tentati di sospirare scoraggiati: "Speravamo, e invece ...".

Speravamo che dopo la terribile esperienza dell'olocausto, dopo le distruzioni e la fatica della ricostruzione, dopo la caduta del muro di Berlino e del nefasto colosso comunista, alle soglie del Grande Giubileo, prevalesse un generale "buon senso" volto a costruire pace e benessere per tutti. Speravamo, e invece ancora morti, deportazioni, distruzioni, efferatezze oltre ogni limite umano. Tanto pianto e tanta disperazione ...

prosegue dentro



Recapiti Parroco

cellulare: **3355622934**

e-mail: sangualtero.lodi@diocesi.lodi.it

tel. fisso: **0371/610264**

sito: www.sangualtero.altervista.org

SPERANZA

Eppure non vogliamo rassegnarci a credere che la speranza abbia finito il suo corso come l'ultima "dea". Davanti al mistero della Croce e della Risurrezione non possiamo demordere dalla tenacia costruttiva di annunciare, con la vita, che Cristo è risorto, e che noi seguiamo, sia pure con il fiato corto, ma con pervicace ottimismo, il Dio dei vivi, Colui che non vuole la morte, la vita.

La speranza va costruita sulla base di una pace che nasce ed è coltivata nell'anima del singolo prima che altrove.

Pace con se stessi, riconoscenti per quello che si è, uomo o donna, consacrato o laico, sacerdote o semplicemente battezzato, consapevoli che stiamo vivendo un progetto di amore divino, impegnativo per noi e per l'umanità.

Pace con il prossimo, meritevole o no, in un atteggiamento per far conoscere il bene, per arginare il male, per cercare le vie della concordia, accettando la fatica, anche l'umiliazione, al seguito di Cristo di cui ben conosciamo il prezzo pagato.

Pace con Dio alla ricerca della sua volontà posta nei comandamenti che sono la "Carta dell'Alleanza" da Lui stipulata con il suo popolo per il bene comune, e nel comandamento nuovo dell'Amore che ne è l'aggiornamento definitivo e più sublime, il "lascia-passare" per un regno dove "le spade si convertono in vomeri" e dove "l'agnello s'accuccia con il leone" senza paura.

Utopia??? Per chi non crede, forse sì! Per chi crede è certezza. Cresce così la speranza che si esprime in un modo di vivere dove non c'è più spazio per le compromissioni d'interessi, dove, anche e soprattutto nel proprio segreto, prima che alla luce del sole, non si aprono le porte a sentimenti di rifiuto nei confronti di colui che è povero non solo di risorse, ma anche, di fede e di umanità; dove al posto delle maledizioni, si pone l'umile atteggiamento della preghiera allo Spirito perché illumini le menti, muova il cuore verso il bene, dia forza di conversione.

Forse anche i nostri discorsi di credenti corrono sul filo tagliente della voglia di vendetta e di soppressione, e l'amore evangelico, anche per il nemico, viene sistematicamente soffocato facendo crescere logiche umane che, fin dall'inizio dei tempi, hanno portato sangue, disperazione e pianto.

Riusciranno i nostri encomiabili volontari che distribuiscono il pane moltiplicato dalla generosità di tanti, a donare anche il pane del perdono, per spezzare definitivamente la catena della vendetta che potrebbe offrire nuovi e più efferati spettacoli di morte? Vogliamo sperare di sì, soprattutto se noi, dalle sponde riservate agli "spettatori" riusciremo a ripulire il cuore e trascorrere più tempo in preghiera che in lamentose quanto inconcludenti recriminazioni.

Poiché a Dio nulla è impossibile!!!

dRenato

TEMPO PASQUALE: TEMPO DI GRAZIA

Dopo il tempo Quaresimale caratterizzato da un impegno di rinnovamento carico di speranza e di possibile novità, con il lieto annuncio che "Cristo è risorto!" siamo invitati a vivere questo tempo gioioso di fede e di speranza di cinquanta giorni, fino alla festa di Pentecoste, per riprendere, forti e sostenuti dall'azione dello Spirito Santo, la realtà del nostro cammino di fedeltà e di missione. Quali, in questo tempo pasquale, devono essere i doni da vivere?

ACCOGLIERE LA LUCE:

La pietra che chiudeva la tomba di Cristo morto in croce è stata rotolata via... la tomba è vuota ... Cristo è risorto Dopo le tenebre del venerdì santo e il silenzio del sabato santo ecco la luce che si riaccende, ecco la speranza che prende posto alla delusione ed amarezza... Questa è stata l'esperienza degli Apostoli, di

Maria di Magdala, delle Donne che avevano accompagnato Gesù nella passione.

La loro testimonianza invita noi a "non temere", a ricaricarci di fiducia e di speranza. È vero, la Pasqua non ci trasferisce automaticamente nel "regno dei sogni". In noi ed attorno a noi rimane presente la sofferenza, la fatica, le

divisioni e le guerre, ma la Pasqua del Signore ci raggiunge nel cuore per farci percorrere con gioia e speranza il cammino di impegno e di speranza che ha come traguardo la certezza di una vita che non muore più. "La Pasqua non ci restituisce a un mondo irrealistico bensì ad una esistenza autentica di fede, di speranza e di amore: una fede che è fonte di gioia e di pace interiore, una speranza che è più forte delle delusioni, un amore che vince ogni egoismo. Gesù Risorto è con noi e insieme a Lui siamo

in grado di vincere il male con il bene, di trarre dal male il bene più grande. Questa è la forza e novità della Pasqua." (Cardinal Martini)
Questa è la luce che ci fa gustare e vivere il tempo pasquale, la luce per una vita che, nonostante tutto, non perde la speranza e non si abbatte , ma dalla luce che promana da Cristo Risorto sa ogni giorno non perdersi di fiducia anche con le nostre debolezze o fallimenti o difficoltà.

VIVERE UNA PRESENZA

I cinquanta giorni dopo la risurrezione , per gli Apostoli ed i Discepoli, è stato un tempo di una esperienza nuova con Gesù, il Maestro. Incontrando Lui, vivo, sono cresciuti nella fede, nella conoscenza del messaggio che Gesù aveva proclamato, nella consapevolezza di vivere con Lui in modo diverso dai tre anni trascorsi sulle strade della Palestina, ma in modo concreto e vitale.

Il Signore Risorto, cammina con noi, come ci ricorda il fatto dei Discepoli di Emmaus.

- Cammina illuminando con la Parola e aiutando a comprendere le Scritture, riscaldando il nostro animo di luce e di speranza," non ardeva forse in noi il nostro cuore, mentre conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?"

- Lo invitano a "rimanere" a condividere la cena, a sedersi a tavola insieme, cioè a vivere un momento di condivisione e di comunione.

- Allo "spezzare del pane" lo riconoscono, nel gesto di Gesù dell'Ultima Cena vissuta insieme in cui Lui si dona come cibo e bevanda di vita, gesto di amore e di donazione completa.

Anche per noi Gesù in questo tempo pasquale vuole farci sentire che "cammina con noi" che ci aiuta a conoscere e scoprire sempre meglio il suo amore attraverso la Parola, perché i nostri dubbi si sciolgano, le nostre speranze abbiano ad essere confermate , il nostro cuore abbia a pulsare di attesa e di amore.

Vuole condividere con noi momenti di comunione, di fraternità rimanendo con Lui nella preghiera per imparare e attingere forza nel vivere l'amore fraterno.

Nell'Eucaristia esploreremo e sentiremo la presenza ed amore immenso di un Signore che si fa nostro cibo e ci unisce nella carità con i nostri fratelli.

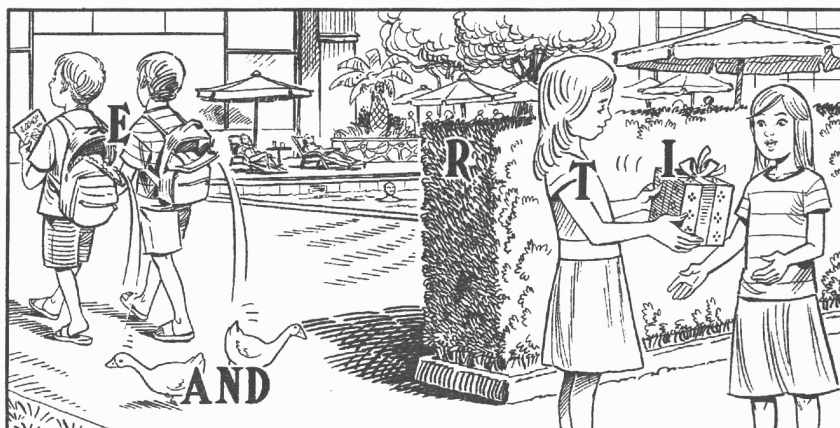
Nell'Ascolto, nella Preghiera, nell'Eucaristia e nell'Amore Fraterno viviamo e valorizziamo questo "Tempo Pasquale" così sarà un "Tempo di Grazia" per noi, per le nostre famiglie e comunità parrocchiale.

dDomenico

85154.

REBUS (1 10 3 2 1 9)

(C. Contini)



GUARDANDO IL CAMPANILE DEL CARMELO

L'esile e severo campanile della chiesa del Carmelo che si intravede da Viale Milano è come un indice puntato verso il cielo. Indica a chiunque passi che chi vive alla sua ombra non ha di mira che le cose di Lassù, non cerca che l'Assoluto, è interamente dedicato al servizio di Dio solo.

Ma dice anche di più: indica il Cielo, spinge a guardare in Alto, richiamando il primato di Dio.

Nel monastero si appartano dal mondo le carmelitane, donne consacrate che vivono del Signore, con Lui e per Lui, giorno e notte, sempre, senza mai stancarsi, perché "la vita in Dio è gioia infinita".

Le loro giornate cominciano prima dell'alba con il canto delle Lodi mattutine, quando la Città è ancora immersa nel silenzio notturno; e si chiudono a tarda sera, di nuovo nel buio della notte, a volte rischiarata dalla luna, con l'Ufficio delle Letture cantato.

Durante il giorno alternano i tempi del silenzio e della preghiera a quelli del lavoro e dell'incontro fraterno. La vita di orazione scorre regolare al Carmelo, ma non è affatto monotona: l'alternarsi dei tempi liturgici, delle feste, degli eventi lieti o dolorosi della comunità e la recezione delle notizie che provengono dalla Chiesa e dal mondo diventano via via occasioni di lode e di ringraziamento, di intercessione comune, di reciproco servizio e di fraternità fra le sorelle.

L'impegno di ciascuna nella comunione con Dio ad ogni battito del cuore non impedisce, ma anzi potenzia la vita fraterna in comunità. Gesù è il centro che attira tutti i cuori e li unisce saldamente fra loro. È veramente bella l'amicizia tra le monache, sostanziata anche di accoglienza mutua, confronto e scambio sereni, dono di sé fino al sacrificio.

I tempi del silenzio e della solitudine si combinano in modo armonioso con quelli della vita insieme: eremo e cenobio convivono al Carmelo in maniera equilibrata e rendono la vita intensa, austera e gioiosa.

La letizia è proprio una caratteristica della vita monastica: attraversa tutte le giornate, anche

quelle più faticose e tribolate, e conferisce alla comunità una nota di semplicità serena. Ma non è una nota gratuita o idilliaca! Bene si coniuga, infatti, con l'abnegazione di sé nell'esercizio della carità le une verso le altre. Ogni monaca è impegnata a mettere le altre sorelle al primo posto rinunciando a se stessa ..., e quando non riesce, a chiedere perdono e a ricomporre eventuali dissapori o relazioni incrinata. Non è facile e scontata la vita comune! Ma grande è l'impegno delle sorelle, perché convinte che dalla qualità della vita fraterna dipende la fecondità della loro offerta a Dio.

Perché in clausura?

Per custodire il tesoro di una vita così: così intensa, così "altra" rispetto al mondo, così informata dal Vangelo "sine glossa", così esclusivamente riservata al Signore.

Il cuore nel corpo, così come le radici nella pianta, sono nascosti. Nessuno li vede e nessuno ci pensa. Ma se venissero allo scoperto, sarebbe la morte dell'organismo per cui vivono. Le carmelitane vivono per la Chiesa e per tutti gli uomini, pulsano la vita di Dio nelle anime: per questo è necessario il distacco radicale da tutto e il ritiro nel chiostro, come in un deserto, al centro, alla sorgente nascosta.

I segni esterni della clausura (le mura, le grate, la vita ritirata...) non sono che l'elemento visibile di una realtà interiore: quella di una separazione da tutto per vivere la comunione con tutti a un livello più profondo, quello dell'unione in Dio. Le monache fanno spesso l'esperienza che la comunione con il Signore rende possibile un'unità più forte e più vera con i fratelli, anche quando le relazioni e le comunicazioni dirette sono ridotte all'essenziale. Guardando al campanile del Carmelo ... pregate, perché il cuore non smetta di battere e le radici di far defluire la linfa! Molti pensano che non sia necessario pregare per chi prega ... E invece c'è tanto bisogno di pregare: perché non inaridisca la sorgente!

Carmelo "San Giuseppe" Lodi

MAGGIO, IL MESE MARIANO

Maggio, da secoli il mese eletto per la devozione a Maria, in questo tempo si sente con forza il bisogno di speciali preghiere alla Vergine, ma qual è l'origine di questa pratica che ogni anno ci vede riuniti nei cortili della nostra parrocchia per la recita del Santo Rosario e a chi si deve l'istituzione di questa antica preghiera?

Nel XIII secolo, Alfonso X, re di Castiglia e Leon, celebrava Maria come: «Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne, unica signora, luce dei santi e dei cieli via». Ma è nel fremente Medioevo, fucina di idee, che prese l'abbrivio la pratica della recita del Santo Rosario il cui richiamo ai fiori, una volta di più, è evidente sin dal nome. Se all'amata si offrono ghirlande di rose, alla Madonna si regalano ghirlande di Ave Maria.

Il beato Enrico Suso di Costanza, mistico tedesco del basso Medioevo, nel suo "Libretto dell'eterna Sapienza" si rivolgeva così alla Madonna: «Sii benedetta tu, aurora nascente, sopra tutte le creature e benedetto sia il prato fiorito di rose rosse del tuo bel viso, ornato con il fiore rosso rubino dell'Eterna Sapienza!».

Fu verso la fine del Rinascimento, con l'operato di San Filippo Neri che, dapprima tra i giovani, si diffuse l'usanza di circondare di fiori l'immagine della Vergine per cantarne le lodi, ma è nel 1677 che, per la prima volta a Fiesole, le cronache dell'archivio di San Domenico riferiscono che: «Essendo giunte le feste di maggio e sentendo noi [fiesolani] il giorno avanti molti secolari che incominciava a cantar maggio e fare festa alle creature da loro amate [finalmente la primavera si era svegliata dopo "secoli" di inverno], stabilimmo di volerlo cantare anche noi alla Santissima Vergine Maria.». Di qui, con il Calendimaggio, ogni anno, il primo giorno del quinto mese era offerto alla Beata Vergine; a questa consuetudine, oltre al primo giorno, presto si aggiunsero tutte le domeniche ed infine tutti gli altri giorni del mese che ottenne, così, l'aggettivo "mariano". I riti che caratterizzavano il mese di maggio, dedicato alla Madonna, erano per lo più popolari, semplici e nutriti di preghiere in cui si cantavano litanie e lodi e si incoronavano di fiori tutte le statue mariane. Così, ben presto, contrapposta alla regina pagana della primavera (la natura), iniziava a fervere la devozione

verso la Regina del Cielo e, come per un contagio virtuoso, quella devozione cresceva in ogni angolo delle terre emerse.

L'indicazione di maggio come mese propriamente "di Maria" la dobbiamo, però, ad un padre gesuita, Annibale Dionisi. Questi era religioso di estrazione nobile, nato a Verona intorno al 1700. Tra le novità apportate da Annibale al culto della Madonna nel mese di maggio, è da sottolineare l'invito a vivere e praticare la devozione mariana nei luoghi quotidiani, nell'ordinario e non necessariamente in chiesa, «Per santificare quel luogo e regolare le nostre azioni come fatte sotto gli occhi purissimi della Santissima Vergine». Lo schema di Annibale, da seguire per il culto della Vergine suggeriva: una preghiera davanti all'immagine della Vergine (preferibilmente il Santo Rosario), una considerazione (vale a dire una meditazione sui misteri eterni, quelli indicati nel Santo Rosario), un fioretto od un ossequio ed una giaculatoria (una preghiera non liturgica, solitamente in rima; ad esempio: "Lodato sempre sia il sacro e santo nome di Gesù, di Giuseppe e di Maria").

Negli stessi anni, padre Alfonso Muzzarelli, con l'opera "Il mese di Maria ossia di Maggio", sottolineò una volta di più la particolare devozione alla Madonna da parte dei fedeli nel corso di questo mese.

La Storia degli ultimi 2 secoli, infine, ci ricorda che la devozione mariana passa soprattutto attraverso la proclamazione del Dogma dell'Immacolata concezione (1854), la stessa devozione cresce grazie all'amore smisurato per la Vergine di santi come don Bosco e si alimenta col sapiente magistero dei Papi. Nell'enciclica "Mense Maio" (29 aprile 1965), Paolo VI indica maggio come «Il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione. Maggio è anche il mese nel quale più larghi ed abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia». Nessun fraintendimento, però, sul ruolo giocato dalla Vergine nell'economia della salvezza, «Giacché Maria - scrive ancora papa Montini - è sempre strada che conduce a Cristo. Ogni incontro con lei non può non risolversi in un incontro con Cristo stesso».

Un ruolo, una presenza, sottolineata da tutti i santi, specie da quelli maggiormente devoti alla Madonna. Nel "Trattato della vera devozione a Maria" san Luigi Maria Grignion de Montfort scrive: «Dio Padre riuni tutte le acque e le chiamò maria [mari], riuni tutte le grazie e le chiamò Maria».

Fatima, Lourdes, ma anche La Santa Casa di Maria a Loreto, Santa Maria Maggiore e la Madonna del Divino Amore (entrambe a Roma) sono solo alcune delle più note mete di pellegrinaggio mariano che, proprio nel mese di maggio, traboccano di fedeli.

C.B.

Anche noi, pellegrini, sentiamoci scortati da Maria negli appuntamenti del nostro mese mariano:

CALENDARIO ROSARIO NELLE CASE

1	MERCOLEDÌ	20.45' S. MESSA DI APERTURA ALLA MARTINETTA
2	GIOVEDÌ	20.45' FAM. BRICCHI ANGELO E BAMBINA - VIA MARX, 73
3	VENERDÌ	20.45' FAM. PAVESI - DENTI - VIA VALVASSORI, 1
6	LUNEDÌ	20.45' FAM. FRANCHI - VIA OHEL,10
7	MARTEDÌ	20.45' FAM. SALTARELLI - VIA MILANO, 113
8	MERCOLEDÌ	20.45' MESSA ALLA MARTINETTA
9	GIOVEDÌ	20.45' CORTILE CONDOMINIO VIA TONDINI, 15
10	VENERDÌ	20.45' CORTILE CONDOMINIO VIA VESPUCCI, 10
13	LUNEDÌ	20.45' CARMELO
14	MARTEDÌ	20.45' FAM. SANGALLI/CASALE - VIA BIGNAMI,8
15	MERCOLEDÌ	20.45' MESSA ALLA MARTINETTA
16	GIOVEDÌ	20.45' FAM. MARASCHI ALFEO - VIA MILANO,125
17	VENERDÌ	20.45' CASCINA FANZAGO
20	LUNEDÌ	20.45' FAM. CERESA - PIAZZA SOMMARIVA, 12
21	MARTEDÌ	20.45' CORTILE DELL'ORATORIO
22	MERCOLEDÌ	20.45' MESSA ALLA MARTINETTA
23	GIOVEDÌ	20.45' CASCINA PADERNO
24	VENERDÌ	PROCESSIONE CITTADINA DELLA MADONNA AUSILIATRICE
27	LUNEDÌ	20.45' FAM. TACCONE - VIA DELLA CALCA,32
28	MARTEDÌ	20.45' FAM. GOGLIO/CAPRA - CASC. COMELLA
29	MERCOLEDÌ	20.45' MESSA ALLA MARTINETTA
30	GIOVEDÌ	20.45' CHIESA DI BOTTEDO
31	VENERDÌ	20.45' S. MESSA DI CHIUSURA ALLA MARTINETTA

IL VESCOVO MAURIZIO IN VISITA PASTORALE ALLA NOSTRA PARROCCHIA

La visita del vescovo è un fatto importante per la vita della Chiesa e richiede di essere conosciuta, accolta e partecipata da tutta la comunità. Essa è il frutto di una lunga esperienza pastorale della Chiesa e costituisce un momento fondamentale del ministero episcopale.

La visita pastorale nasce dal dovere del vescovo di “mantenere contatti personali” con il clero, i religiosi e le religiose e con i laici nel loro specifico territorio dove formano le diverse comunità parrocchiali. Ciò che anzitutto qualifica la visita pastorale è proprio il contatto personale: un contatto più diretto, più concreto e più prolungato rispetto a quelli che il vescovo mantiene ordinariamente con il clero e i fedeli della diocesi; un contatto inoltre che ha come scopo di ravvivare le energie degli operai evangelici e richiamare tutti i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un’azione apostolica più intensa. Potremmo dire che ha lo scopo di confermare, sostenere e stimolare la fede, la testimonianza e l’impegno di evangelizzazione di ogni battezzato e di ogni comunità di battezzati.

Il carattere di ‘visita’ che caratterizza questa forma di azione pastorale, mette in luce il significato della missione del vescovo nella Chiesa diocesana, proprio come inviato di Gesù Cristo.

Egli viene perché è mandato; ed è mandato come successore degli apostoli. La sua non è dunque la visita di un ispettore amministrativo o di un controllore burocratico, ma è “un’azione apostolica”, cioè la visita di un inviato (= apòstolos) che rende presente Gesù Cristo nella comunità cristiana. Nella persona del vescovo, Gesù Cristo stesso “pastore supremo” (1Pt 5,4) e “custode (episkopon) delle nostre anime”

(1Pt 2,25), continua e prolunga la sua ‘visita’ ed attua la sua presenza amorosa nella Chiesa. In questo senso la visita pastorale, può essere davvero definita un evento di grazia per le comunità e le altre realtà in cui viene compiuta. La visita pastorale dovrà essere preparata in modo adeguato, in modo cioè che possa diventare un’occasione per riscoprire la vita e la missione della nostra comunità. Per questo motivo, alla visita bisogna dare tutta l’attenzione che merita, trattandosi di un evento significativo nella storia spirituale e religiosa della nostra Chiesa.

È opportuno che la parrocchia, in tutte le sue componenti, si senta coinvolta informata circa i tempi e le modalità di attuazione della visita. In particolare il Consiglio Pastorale Parrocchiale dovrà compiere un lavoro preparatorio attento che non sia rivolto solo a coloro che abitualmente frequentano la comunità parrocchiale, ma si allarghi anche a quei battezzati e non, che continuano ad alimentare nel loro cuore la ricerca della verità e della giustizia, o sono in attesa di un’attenzione di misericordia e di perdono.

Vivremo questo momento nell’Ottobre prossimo (probabilmente da Domenica 20) ma già in questi mesi alcuni incontri preparatori ci introdurranno al significato dell’evento che saremo chiamati a condividere.

Spero che tutti quanti ci si senta coinvolti ed entusiasti nell’accogliere il Vescovo Maurizio tra le nostre case. Per ora prepariamoci pregando, affinché l’incontro con il successore degli apostoli sia proficuo e possa segnare veramente nel profondo la nostra vita parrocchiale.

dRenato

PELLEGRINAGGIO IN GIORDANIA, PAESE DI PROFETI, DI PIETRE E DI SABBIA...

Ed eccoci qui, di ritorno dal pellegrinaggio organizzato dalla Parrocchia dal 28 Marzo al 4 Aprile in Giordania, a cercare di riorganizzare le idee per descrivere e condividere con voi la nostra bellissima esperienza.

La Giordania è un paese del medio oriente che si colloca geograficamente tra Israele, Siria, Iraq, Arabia Saudita ed Egitto. Lo stato giordano è di recente costituzione (1946), ma la storia del suo popolo ha radici antichissime fin dal XIII secolo a.c. quando in queste terre si stabilirono i Moabiti, gli Edomiti e gli Ammoniti; si sono susseguite poi una serie di dominazioni e incursioni che hanno trasformato e influenzato questi popoli e queste terre fino ai giorni nostri. Ci siamo ritrovati, pieni di entusiasmo, ad affrontare questa nuova avventura che ci ha portati a visitare quella parte della Terra Santa che, nel 1200 a.c., durante la fuga dall'Egitto verso la terra promessa, è stata testimone del passaggio del popolo di Israele guidato da Mosè, e che in alcuni luoghi, ha visto anche la presenza di Gesù.

Il pellegrinaggio è proprio questo: rivivere e ripercorrere i momenti e i luoghi che, così come sono raccontati dalla Bibbia, sono storicamente accaduti proprio in quella terra, dove il nostro sguardo oggi incrocia quei paesaggi che Abramo, Mosè, Giovanni il Battista e lo stesso Gesù hanno sicuramente contemplato e vissuto.

Ci siamo affidati quindi a Don Renato e alla guida locale (Awni) e abbiamo iniziato questo emozionante cammino.

Dopo l'arrivo ad Amman - capitale della Giordania - ed una breve visita alla città vecchia, ci siamo subito messi in viaggio verso la città di UMM AR - RASAS, dove si trova la chiesa di Santo Stefano risalente al IV secolo, per ammirare il suo pavimento mosaicato che rappresenta le città che anticamente erano presenti nella regione. A supporto e testimonianza della forte e numerosa presenza cristiana, nel sito sono presenti resti di altre 12 chiese.

Poi sul monte Nebo, anche se il meteo non è stato dei migliori, abbiamo potuto vivere quella che è stata la prima vera grande emozione:

affacciati verso la valle del Giordano e il Mar Morto, abbiamo gettato lo sguardo laddove anche Mosè lo gettò 3.200 anni prima per osservare la terra che Dio promise al popolo di Israele (la pelle d'oca, partita dalle dita dei piedi, è arrivata fino ai capelli).

Un'altra traccia che testimonia il cammino percorso da Mosè, dal Sinai fino al monte Nebo, la scopriamo nella città di Madaba, nella chiesa ortodossa di San Giorgio dove troviamo un mosaico di epoca bizantina che rappresenta "La mappa di Terra Santa" ed il percorso per raggiungere Gerusalemme.

Emozione grande anche a Macheronte, dove dopo un'impegnativa camminata, abbiamo raggiunto in cima alla collina i resti della fortezza che Erode Antipa - figlio di Erode il Grande - utilizzò come residenza e dove vi fu imprigionato e decapitato Giovanni il Battista (Mt. 14, 1-12). Luogo mozzafiato che unisce lo spettacolo della veduta sulla depressione giordana e del Mar Morto al significato spirituale che ricopre; Macheronte è un luogo spirituale non solo per i cristiani ma anche per i musulmani e per gli ebrei, ricorda infatti la condanna a morte in nome della fede e dell'amore.

Il nostro pellegrinaggio è proseguito con la visita a Betania, dove Gesù ha ricevuto il Battesimo da Giovanni (Mt 3, 13-17). Giunti sul posto dopo una breve camminata, abbiamo subito cercato una sistemazione per la messa che, con grande stupore di tutti, abbiamo potuto celebrare proprio sulla riva del Giordano, all'aperto, su una piattaforma di legno sistemata quasi all'interno del letto del fiume, per dare ancora più forza a quelle promesse battesimali che di lì a poco avremmo rinnovato durante la celebrazione.

Tra i siti più importanti ed unici, da un punto di vista storico/archeologico, abbiamo visitato, sotto una pioggia battente, la città di Gerasa (Jerash), che dal IV secolo a.c. ha fatto parte della Decapoli greco-romana e che vide il suo massimo splendore nel III secolo d.c.. Qui si può ammirare una città magnifica, ottimamente conservata definita la "Pompei d'Oriente".

Esperienza indimenticabile è stata quella del passaggio con le Jeep attraverso il Wadi Rum, il deserto giordano che offre viste meravigliose alternando distese di sabbia rossa a rilievi montuosi, modellati e intagliati naturalmente dal vento e dall'erosione; questo territorio è chiamato anche "La valle della Luna". Molto suggestivo l'attraversamento di questi canyon naturali che lasciano a bocca aperta. Siamo stati poi accolti in un accampamento di beduini dove abbiamo celebrato la messa. Molto toccante il discorso di accoglienza del beduino che ci ha ricevuto e che tra le altre cose ci ha chiesto di pregare per la pace tra i popoli. Di una bellezza rara è poi la città di Petra, qui è difficile descrivere con le parole ciò che gli occhi hanno visto; patrimonio dell'Umanità dell'Unesco e dichiarata una delle sette meraviglie del mondo moderno, Petra, la città rosa, scolpita e scavata nella roccia, è uno dei luoghi più magici che esistano al mondo. Attraverso la lunga e profonda gola scavata tra le rocce (Siq), si raggiunge il primo dei monumenti di Petra, la cui vista ci è stata anticipata dagli urli di stupore dei vari gruppi che ci precedevano, ai quali, giungendo alla fine del canyon, il TESORO DEL FARAONE appariva all'improvviso e inaspettato; da qui inizia e si sviluppa una città affascinante tutta da visitare e scoprire.

Ultima esperienza molto significativa è stata la visita, nella città di Kerak (la fortezza Crociata!), dalle Suore Comboniane italiane

che hanno aperto una piccola casa con annesso un ospedale dove viene curato e assistito gratuitamente chiunque ne abbia bisogno. La madre superiora ci ha spiegato qual è la loro missione in questa terra, una terra povera, che negli ultimi anni, durante le guerre scoppiate nella regione, si è vista "invasa" da più di un milione di profughi in cerca di un luogo sicuro dove stare; dal loro ospedale ne sono passati migliaia a cui hanno offerto cure e ospitalità unendo il lavoro di Suore cristiane e medici musulmani.

La Giordania è questo, un paese accogliente, pacifico e aperto, dove le emozioni vengono continuamente sollecitate e stimolate dallo splendore dei luoghi visitati, luoghi che alternano la bellezza, il fascino e il grandissimo interesse storico/archeologico al profondo significato religioso/spirituale.

Come abbiamo detto Il pellegrinaggio non è quindi solo un viaggio per visitare e conoscere luoghi nuovi, ma è un connubio di conoscenza, preghiera, condivisione, emozioni, spiritualità e tanto altro che contribuiscono a modellare la vita del pellegrino, che al suo ritorno a casa si trova arricchito e perché no, anche un po' cambiato.

Ringraziamo tutti i nostri compagni di viaggio che hanno condiviso con noi questa magnifica esperienza con gioia e simpatia, e auguriamo a tutti, prima o poi nella vita, di poter vivere questi momenti così intensi

Stefano, Giusy e Gianpaolo



PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI

LUNEDÌ 6 MAGGIO 2019

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL FONTE A CARAVAGGIO

Si tratta dell'annuale pellegrinaggio organizzato dall'UNITALSI diocesana con la presenza del Vescovo.

Partenza ore 13.30 davanti alla Chiesa Parrocchiale.

Quota €10,00.

Dare i nominativi a Don Renato, Giovanna Goglio, Giuseppina Franchi o al bar dell'oratorio.

MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019

**SANTUARIO DELLA NATIVITÀ DI MARIA "REGINA MONTIS REGALIS"
A VICOFORTE VISITA DELLA CITTÀ DI ALBA**

Partenza ore 7.00 dalla Parrocchia

sosta durante il percorso

arrivo a Vicoforte Verso le 10.30/10.45

Abbiamo fissato la S. Messa alle 11.00 presso il SANTUARIO DI VICOFORTE, presieduta dal Vescovo Egidio. Alla fine della celebrazione verrà effettuata visita della Basilica.

Al termine della visita, sempre a piedi ci rechiamo alla Tavola del Chiostro per il pranzo (ore 12.30 circa). Ristorante molto caratteristico ricavato da un antico Monastero

Nel pomeriggio verso le 14.00/14.15 trasferimento ad Alba sono circa 50 km

Alle 15.00 incontro con la guida e visita di Alba (2 ore) si procederà alla visita di alcune Chiese della cittadina e del centro storico con accenni storici e culturali della località,

Rientro previsto a Lodi per le ore 20.30/21.00

ISCRIZIONI PRESSO L'ORATORIO

QUOTA €50,00

SABATO 1 GIUGNO 2019

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL FONTE A CARAVAGGIO

ore 00.00 a piedi dall'oratorio

ore 4.00' in bicicletta dall'oratorio

segnalare partecipazione presso il bar dell'oratorio

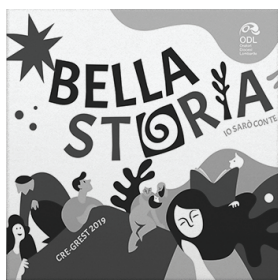
CAMPOSCUOLA=FAMIGLIA

L'esperienza del camposcuola, per chi ha potuto farla, è assolutamente qualcosa di speciale e indimenticabile. Quei momenti non te li scordi neanche dopo vent'anni. Si riusciva tranquillamente a trascorrere serate intere a parlare delle bravate fatte alla notte, mentre il Don e la Suora erano assorti nei loro pensieri notturni. Le serate trascorse a fare i giochi di società, TUTTI INSIEME, NESSUNO ESCLUSO: era un po' questo il bello... nessuno si sentiva escluso, anche se nei restanti 355 giorni dell'anno, vuoi per interessi diversi, vuoi per poco tempo a disposizione, non ci si riusciva a frequentare. Ma Pezzo era Pezzo! Una dozzina di giorni di condivisione pura, una sorta di famiglia. Non può essere considerata un'alternativa alla vacanza con gli amici, è qualcosa di diverso. Purtroppo, non è facile spiegare come ci si sente a lavare i piatti e le posate di trenta persone mentre gli altri ventinove sono giù da Giusy a bere il Genepì! La verità è che quando si finiva di pulire si era soddisfatti e consapevoli di aver fatto qualcosa per la comunità, anche se un piccolissimo gesto. Questo è il senso di camposcuola: condividere momenti, energie e tempo per la comunità!

Questo giova ad ognuno di noi se parti con il giusto spirito. Mi ricordo che il mio primo camposcuola fu a 13 anni: ero molto scettico all'idea di fare 10 giorni in montagna

perché credevo che non facesse per me. Mi sbagliavo! Pezzo ti manca, ti manca la comunità, ti manca lo spirito di quei giorni, i momenti di preghiera, di riflessione, di divertimento. Ognuno dovrebbe provarla e si renderà conto che non è una vacanza, è qualcosa in più. E allora perché non provare? Forza facciamo qualcosa di nuovo, proviamo nuove sensazioni, proviamo il gusto della condivisione, il gusto della fatica di stare insieme, il gusto di essere pazienti, tolleranti, insomma il gusto dell'amicizia vera.

M.R. e L.A.



GREST 2019

LA BELLA STORIA DELLA VITA DI OGNUNO

Ogni uomo che nasce sulla terra riceve una missione speciale: fare della propria vita una storia, d'amore. Raccontare vivendo è scegliere che il nostro tempo, le nostre energie, i nostri talenti e i nostri desideri raccontino di un amore, di una passione, di una precisa direzione con cui abbiamo provato a vivere ogni attimo la nostra esistenza. Abbiamo un'intera estate per scoprire che la vocazione è la bella storia della vita di ognuno. È l'ultimo passo di un cammino iniziato tre estati fa. Ogni azione dell'uomo nel mondo si realizza in tutta la sua potente bellezza solo se iscritta in un orizzonte orientato ad una vita buona, che è il miglior compimento dei doni che il Creatore ha fatto all'umanità.

- 3 SETTIMANE DA LUNEDÌ 10 GIUGNO A VENERDÌ 28 GIUGNO
- 2 SETTIMANE (PRE-SCUOLA) DA LUNEDÌ 26 AGOSTO A VENERDÌ 6 SETTEMBRE.
- DA LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 9.00 ALLE 17.00.
- PREGHIERA, GIOCO, DIVERTIMENTO E QUALCHE "COMPITO DELLE VACANZE"
- A SETTEMBRE ACCOMPAGNANO L'ESTATE DELL'ORATORIO.
- PER LE ISCRIZIONI SARÀ DISPONIBILE UN MODULO AL BAR DELL'ORATORIO DA DOMENICA 5 MAGGIO DA CONSEGNARE ENTRO VENERDÌ 7 GIUGNO.

ORATORIO SAN-GUALTERO
Campi Estivi

PEZZO DI PONTE DI LEGNO

PRIMO TURNO COSTO € 270
dal 1 al 9 Luglio 2019 (classi elementari)

SECONDO TURNO COSTO € 270
dal 9 al 17 Luglio 2019 (classi medie)

TERZO TURNO COSTO € 290
dal 17 al 25 Luglio 2019 (classi superiori)

ISCRIZIONI ENTRO IL 12 MAGGIO CON ACCONTO DI € 100
SALDO ENTRO IL 9 GIUGNO (CONTANTE, ASSEGNO, BONIFICO)
IBAN: IT84R0503420301000000002611

I ragazzi NON iscritti alla catechesi in Parrocchia avranno la conferma dell'iscrizione effettuata, dopo il 13 Maggio

Le iscrizioni vengono ritirate in Oratorio dal sig. Angelo Sonzogni, dal sig. Angelo Meazza e dalla sig.ra Ilaria Dadda

TESSERA NOI OBBLIGATORIA

APPUNTAMENTI

MAGGIO

	DIOCESANI	PARROCCHIALI
MERCOLEDÌ 1	Ufficio Pastorale Sociale - Veglia per il mondo del lavoro (ore 18 - in un luogo di lavoro)	9.00'-12.00' ritiro per i ragazzi/e con i genitori 1 ^a comunione e Cresima 15.00' Prima Confessione 20.45' apertura mese di maggio alla Martinetta
VENERDÌ 3		S.S. Filippo e Giacomo
SABATO 4	<i>Rito della Cresima per giovani e adulti in Cattedrale (ore 16.00)</i>	17.15'-19.00' Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni
DOMENICA 5	GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE UPG - Cantiere formativo per animatori Grest	10.30' Messa solenne per i S.S. Filippo e Giacomo con celebrazione degli anniversari di matrimonio 15.00' Battesimi
LUNEDÌ 6	Ufficio Pastorale Salute / Unitalsi - celebrazione diocesana con gli ammalati e operatori / volontari al Santuario di Caravaggio (BG)	6-11 TORNEO POSG per i piccoli (Un nonno per amico) 13.30' pellegrinaggio diocesano a Caravaggio 21.00' in Seminario incontro per operatori pastorali in preparazione alla visita pastorale
MARTEDÌ 7	Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali	15.00' pomeriggio anziani in oratorio 21.15' Consiglio dell'oratorio
MERCOLEDÌ 8		21.00' Incontro catechisti (verifica fine anno)
GIOVEDÌ 9	<i>Consiglio Presbiterale (ore 9.45 in Seminario)</i> ACI - Pellegrinaggio della Terza Età	
VENERDÌ 10	Centro Diocesano Vocazioni - Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni (ore 21,00)	21.00' Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni
SABATO 11		Mercatino torte per la Festa della mamma 19.30' Cena ed incontro di catechesi per le famiglie (21.00')
DOMENICA 12	GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI Movimento Studenti di AC - Incontro	Mercatino torte per la Festa della mamma 16.00' CRESIMA (don Bassiano Uggè)
LUNEDÌ 13	Consiglio Pastorale Diocesano (ore 20.45 in Seminario)	13 - 25 Memorial Gino Dossena POSG
MARTEDÌ 14		16.30' Caritas parrocchiale

GIOVEDÌ 16	Aggiornamento clero (ore 9.45 in Seminario)	
VENERDÌ 17		21.00' professione di Fede 14enni all'Addolorata
SABATO 18	USMI - ritiro spirituale Ufficio Famiglia - "Oltre..." percorso spirituale per persone separate, divorziate, risposate	
DOMENICA 19	GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA FIRMA DELL'8X1000 A FAVORE DELLA CHIESA CATTOLICA ACI - Festa Diocesana unitaria	10.30' PRIMA COMUNIONE 16.30' S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica
LUNEDÌ 20	20-23 maggio: Assemblea Generale CEI	21.00' in Seminario incontro per operatori pastorali in preparazione alla visita pastorale
VENERDÌ 24	ACI - Esercizi Spirituali Terza Età (24-26)	21.00' Processione cittadina della Madonna Ausiliatrice
SABATO 25	Anniversario dedizione Basilica Cattedrale	
DOMENICA 26		10.30' Chiusura anno catechistico e pastorale e della POSG con S. Messa al campo
MARTEDÌ 28		Pellegrinaggio mariano a VICOFORTE
MERCOLEDÌ 29	Consiglio Vicari (ore 9.45 in Vescovado)	
VENERDÌ 31	Caritas - 2° Incontro formazione operatori centri di ascolto	20.45' Chiusura mese di maggio alla Martinetta 24.00' Pellegrinaggio a piedi a Caravaggio

GIUGNO

	DIOCESANI	PARROCCHIALI
SABATO 1	Rete Mondiale di Preghiera del papa (Apostolato della Preghiera) - Convegno diocesano (ore 9.00 in Seminario)	4.00 Pellegrinaggio in bicicletta a Caravaggio 17.15 - 19.00 Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni
DOMENICA 2	Ascensione del Signore GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI Centro Missionario - Incontro parenti de missionari e laici rientrati Caritas, Centro Missionario, Migrantes - Festa dei popoli <i>UPG - Mandato agli animatori Grest</i>	15.00 Battesimi

LUNEDÌ 3	Ritiro diocesano del clero e celebrazione anniversari Ordinazione (ore 9.45 in Seminario)	21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale 3 - 22 Memorial Filippo Goglio POSG
SABATO 8	Veglia diocesana di Pentecoste, animata dalle Aggregazioni e movimenti (ore 21,00)	8/9 Gita/uscita conclusiva gruppo famiglie 21.00 in Cattedrale Veglia di Pentecoste
DOMENICA 9	Pentecoste Movimento Studenti di AC - Incontro	
LUNEDÌ 10		GREST 10-28 giugno
SABATO 15		Saggio danza POSG: Teatro Carlo Rossi di Casalpusterlengo
DOMENICA 16	Santissima Trinità ACI- Modulo formativo con Consiglio diocesano	16.30 S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica
MERCOLEDÌ 19	UPG - Festa Grest	
GIOVEDÌ 20		10.00 - 12.00 e 21.00 - 22.00 Adorazione Eucaristica in Chiesa Parrocchiale e 15.00 - 16.15 Adorazione Eucaristica a San Grato
VENERDÌ 21		10.00 - 12.00 e 21.00 - 22.00 Adorazione Eucaristica in Chiesa Parrocchiale e 15.00 - 16.15 Adorazione Eucaristica a San Grato
SABATO 22		14.15 - 16.15 Adorazione Eucaristica in Chiesa Parrocchiale
DOMENICA 23	Ss. Corpo e Sangue di Cristo Caritas - "Spezziamo il pane" (preparazione del pane da parte dei giovani e distribuzione in parrocchia a favore di un'iniziativa di solidarietà)	Caritas: "Spezziamo il pane" 20.30 S.Messa e Processione Eucaristica per le vie della città
LUNEDÌ 24	Natività di San Giovanni Battista Ufficio Pastorale Salute / Unitalsi - celebrazione diocesana con gli ammalati e operatori / volontari al Santuario San Giovanni Battista al Calandrone di Merlino	
VENERDÌ 28	S. Cuore di Gesù GIORNATA MONDIALE DELLA SANTIFICAZIONE SACERDOTALE ore 18,45 a S. Fereolo Ufficio Famiglia - 28-30 giugno: "Oltre..." week-end conclusivo percorso spirituale per persone separate, divorziate, risposate	

SABATO 29	Ss. Pietro e Paolo Apostoli Ufficio Famiglia - 29 giugno /1 luglio: "Oltre..." week-end conclusivo percorso spirituale per persone separate, divorziate, risposate (Caresto)	GARDALAND con adolescenti
------------------	---	---------------------------

DOMENICA 30	Giornata Mondiale per la carità del Papa
--------------------	--

LUGLIO

DIOCESANI

PARROCCHIALI

LUNEDÌ 1		1-9 Campo scuola elementari
-----------------	--	-----------------------------

GIOVEDÌ 4	S. Alberto vescovo, patrono secondario della diocesi di Lodi Chiusura dell'Anno Pastorale 2018-2019	
------------------	---	--

DOMENICA 7		15.00' Battesimi
-------------------	--	------------------

MARTEDÌ 9		9-17 Campo scuola medie
------------------	--	-------------------------

VENERDÌ 12	Santi Vittore, Nabore e Felice, martiri	
-------------------	--	--

SABATO 13		11.00' Matrimonio
------------------	--	-------------------

MERCOLEDÌ 17		17-25 Campo scuola superiori
---------------------	--	------------------------------

MERCOLEDÌ 24		20.45' S. Messa all' ex "ospedale dei sordomuti" per S. Gualtero
---------------------	--	--

GIOVEDÌ 25	Caritas/Migrantes: Festa della casa della Carità San Giacomo	20.45' S. Messa a Bottedo per S. Giacomo
-------------------	--	--

DOMENICA 28		S. Gualtero 10.30' Messa solenne presieduta dal Vescovo 16.00' Consiglio Pastorale di programmazione
--------------------	--	---

AGOSTO

DIOCESANI

PARROCCHIALI

GIOVEDÌ 15	Assunzione di Maria Vergine	
-------------------	------------------------------------	--

LUNEDÌ 26		GREST pre-scuola 26/8 - 6/9
------------------	--	-----------------------------

CALENDARIO DELLE MESSE DI SUFFRAGIO

MAGGIO

6	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Marzagalli Attilio e Giovanni</i>
7	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Ernestina e Roberto</i>
8	MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Parrocchia	<i>Def. Vittoria - Carolina - Carla - Giuseppina</i>
9	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Capra</i>
10	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Paolo - Bruno e Goglio Paolo</i> <i>Def. Fam. Lombardi - Beltrami</i> <i>Def. Adelina</i> <i>Def. Arioli Angela - Antonio</i>
11	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Arfani Giuseppina</i> <i>Def. Polignano Biagio</i>
12	DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Cairati Gianna</i>
		ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Gina e Caterina</i> <i>Def. Vanazzi Carlo e Giuditta</i>
		ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tarcisio - Vittoria - Carmelita</i> <i>Def. Soffientini Giuseppe</i> <i>Def. Lavorgna Angela</i> <i>Def. Antonietta e Teresa</i>
		ore 16.30 in Parrocchia	<i>CRESIMA Pro popolo</i>
13	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Goglio Anna e familiari</i>
14	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Scarfia Giuseppe e Anna</i>
15	MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Fam. Ceresa</i>
16	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Marozzi Don Ferdinando e genitori</i>
17	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana</i> <i>Def. Giuseppe - Pierre</i> <i>Def. Goglio Angelo</i>
18	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Doi</i> <i>Def. Amato Maria</i> <i>Def. Boni Alessandro</i>
19	DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Casanova - Merli</i>
		ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Lauriti Fiorenzo</i> <i>Def. Fam. Pini - Paravisi</i>
		ore 10.30 in Parrocchia	<i>PRIMA COMUNIONE Pro Popolo</i>
		ore 16.30 in Parrocchia	<i>Per gli ammalati e gli infermi</i>
20	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Bassano - Arsenio - Gina</i>
21	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Negri Anna e Carolina</i> <i>Def. Scarfia Giuseppe e Anna</i>
22	MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Fam. Pettinari - Cirillo</i>
23	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tiziano ed Emanuela</i>
24	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
25	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Federico - Colomba - Annibale</i> <i>Def. Moscardini Giuliano</i>

26 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela Def. Dino - Pasquale - Pino</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Pavan Antonio Def. Ferruccio e coniugi Bianchi</i>
	ore 10.30 in Oratorio	<i>Pro populo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Astorri Latino e Rita Def. Piloni Giuseppina-Margherita-Domenico-Abelina</i>
27 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Emilia e Giuseppe Def. Bilancetti Giancarlo e Virgilio</i>
28 MARTEDÌ	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Grillo</i>
29 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Intenzione parrocchia</i>
30 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cattaneo Sante Def. Vilma</i>
	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
31 VENERDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Chiusura Mese Mariano</i>

GIUGNO

1 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Caldarini - Pettinari</i>
2 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Ernestina e Roberto Def. Fam. Sangalli - Calvi</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Arfani Mario Def. Fam. Alboni - Spernicelli</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro populo</i>
3 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Lombardi - Beltrami</i>
4 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Giovanni e Teresa</i>
5 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Malaspina Lucia</i>
6 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Ferruccio e coniugi Bianchi Def. Claudio e Adelina</i>
	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Pierre</i>
8 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Enrica ed Elda Def. Tiziana</i>
9 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Lombardi Giuseppe - Tamagni Giovanna</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Gina e Caterina</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Rinaldo- Giuseppina - Achille - Tiziana Def. Giancarlo - Carolina - Luigi</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro populo</i>
10 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Casanova - Merli</i>
11 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Capra</i>
12 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Intenzione parrocchia</i>
13 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Pavan Angelo - Delia - Luigi</i>
14 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Goglio Giuseppina e Maria</i>
15 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Codecasa</i>

16 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Denti - Melada</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Belloni</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita</i> <i>Def. Fam. Cialvi - Di Bernardo</i> <i>Def. Antonietta Visigalli</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro popolo</i>
17 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Marzagalli Attilio e Giovanni</i> <i>Def. Goglio Angelo</i>
18 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Intenzione parrocchia</i>
19 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Giuseppina e Rinaldo</i>
20 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Scarfia Giuseppe ed Anna</i>
21 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Lanfrì - Quartieri</i>
22 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Orsini Giovanni</i>
23 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Lauriti - Grecchi</i> <i>Def. Coniugi Codazzi</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Pro popolo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Mastroni Emma - Antonio - Olivo</i> <i>Def. Piloni Giuseppina-Margherita-Domenico-Abelina</i>
24 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
25 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Pavan Antonio</i> <i>Def. Tiziano ed Emanela</i> <i>Def. Pietro e Francesca</i>
	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Intenzione parrocchia</i>
	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cattaneo Sante</i> <i>Def. Pietro - Paolo e Goglio Paolo</i>
28 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Emilia - Giuseppe</i> <i>Def. Fam. Stracchi</i>
29 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Sordi Paolo</i> <i>Def. Fiazza Ugo</i>
30 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Benzoni Virgilio</i> <i>Pro popolo</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Rocco e Filomena</i> <i>Def. Soffientini Giuseppe</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Peviani Arsenio e Fam. Conca</i> <i>Def. Pastori Bassano - Maria - Olivo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Astorri Latino e Rita</i>

LUGLIO

1	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Bruno
2	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Intenzione parrocchia
3	MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	Intenzione parrocchia
4	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Giovanni e Teresa
5	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Rigamonti Genesio
6	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Fam. Goglio Def. Claudio e Adelina
7	DOMENICA	ore 8.30 a San Grato ore 9.30 al Cuore Immacolato ore 10.30 in Parrocchia	Def. Madonini Amalia Pro populo Def. Arfani Mario Def. Tiziana
8	LUNEDÌ	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Fam. Denti - Melada
9	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Fam. Capra Def. Bertolotti Gina e Caterina
10	MERCOLEDÌ	ore 20,45 alla Martinetta	Intenzione parrocchia
11	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Adalgisa
12	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana
13	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Astorri Latino e Rita
14	DOMENICA	ore 8.30 a San Grato ore 9.30 al Cuore Immacolato ore 10.30 in Parrocchia	Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela Def. Goglio Angelo Pro populo Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita Def. Lino e Marco Def. Bignamini Francesco Def. Soffientini Giuseppe
15	LUNEDÌ	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Marzagalli Attilio e Giovanni Def. Giuseppe e Pierre
16	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Bertolotti Ernestina e Roberto
17	MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	Intenzione parrocchia
18	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Fam. Belloni
19	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Fam. Lombardi - Beltrami
20	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Fam. Ceresa
21	DOMENICA	ore 8.30 a San Grato ore 9.30 al Cuore Immacolato ore 10.30 in Parrocchia	Def. Lombardi Giuseppe - Tamagni Giovanna Def. Tiziano ed Emanuela Def. Vanazzi Carlo - Giuditta Pro populo
22	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	Intenzione parrocchia
23	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Pavan Antonio Def. Scarfia Giuseppe ed Anna
24	MERCOLEDÌ	ore 20.45 ai "Muti"	Def. Carla - Vittoria - Virginia - Giuseppina
25	GIOVEDÌ	ore 20.45 a Bottedo	Intenzione parrocchia
26	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Goglio Anna e Giuseppina

27 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Rossi Anna Def. Piloni Giuseppina-Margherita-Domenico-Abelina</i>
28 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. De Vuono</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Ambrosio Luigi - Caraffa Maria</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Pro popolo</i>
29 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
30 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cattaneo Sante</i>
31 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Giancarlo</i>

AGOSTO

1 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Codecasa Maria e Mario</i>
2 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
3 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Bignamini Francesco</i>
4 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Pro popolo</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Ernestina e Roberto</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tiziana Def. Soffientini Giuseppe Def. Marchini Enrico</i>
5 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Lombardi - Beltrami</i>
6 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Franchi Carlo ed Edvoige Def. Claudio e Adelina</i>
7 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Rocco e Filomena</i>
8 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Capra Def. Bertolotti Gina e Caterina</i>
9 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Cecchi e Goglio Paolo Def. Nunzia e Antonia</i>
10 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Orsini Giovanni</i>
11 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Madonini Tina Def. Goglio Angelo</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Pro popolo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Arfani Mario Def. Oppizio Giuseppina</i>
12 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana Def. Giuseppe e Pierre</i>
13 MARTEDÌ	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Morstabilini Giancarlo</i>
14 MERCOLEDÌ	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Astorri Latino e Rita</i>
15 GIOVEDÌ	ore 8.30 a San Grato	<i>Pro popolo</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Ferruccio e coniugi Bianchi Def. Coniugi Codazzi</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Giancarlo - Vittoria - Guerino - Carla</i>
16 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Marzagalli Attilio e Giovanni Def. Fam. Benzoni - Opizzi</i>

17 SABATO	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Bersani</i>
18 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Goglio Maria e Giuseppina</i> <i>Def. Fam. Gargano</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Pro populo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tarcisio - Vittoria - Carmelita</i> <i>Def. Antonietta Visigalli</i>
19 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
20 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Giovanni - Teresa</i>
21 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Arfani Giuseppina</i> <i>Def. Lelio e Delia</i> <i>Def. Grechi Luigi</i>
22 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Scarfia Giuseppe ed Anna</i>
23 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
24 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Piloni Giuseppina-Margherita-Domenico-Abelina</i>
25 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela</i> <i>Def. Dino - Iride</i> <i>Def. Opizzi Rosalinda</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Pavan Antonio</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Pro populo</i>
26 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Emilia - Giuseppe</i>
27 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tiziano ed Emanuela</i> <i>Def. Fam. Schiavi</i>
28 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Fam. Pettinari - Cirillo</i>
29 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cattaneo Sante</i>
30 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
31 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Boni Abele</i>

OFFERTE DEI MESI: MARZO - APRILE

Alla Caritas Parrocchiale dalle offerte per le comunioni del primo venerdì del mese e fatte ai ministri straordinari dell'Eucarestia: Marzo: €. 180,00 + 10,00
Aprile: €. 180,00

Alla Caritas Parrocchiale dagli incontri per gli anziani: Marzo: €. 80,00
Aprile: €. 94,00

Pro Parrocchia: N.N.... €.50,00 - a suffragio della def. Sonzogni Antonietta €.270,00 - N.N.€.200,00
- N.N.€.50,00 - N.N.€.70,00

Offerte per la S. Pasqua: N.N.€.50,00 - N.N.€.300,00 - N.N.€.50,00 - N.N.€.20,00 - N.N.€.200,00

Cuore Immacolato pro riscaldamento: €.50,00

Lampada del Santissimo: Negri Sergio €.10,00 - Cutrì €.10,00 - Sorelle Grecchi €.20,00 - Casanova/Merli €.10,00 - Belloni €.5,00 - Michela €.10,00 - N.N.€.10,00 - Belloni €.5,00 - Camilla €.10,00 - N.N.€.5,00 - Dedè €. 10,00

Per il notiziario parrocchiale "Effatà": N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - Paravisi €.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.20,00 - Casanova/Merli €.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.5,00

Alla Caritas Diocesana per iniziativa di Quaresima dall'iniziativa della "Cena Povera e Solidale": €.640,00 (8/3) + €. 430 (5/4)

Mercatino per la Festa del papà: €. 465,00

Al Vescovo per la giornata diocesana della carità: €.500,00

Grazie di vero cuore a nome di tutta la comunità!

RESTAURO DEL TETTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE E DEL CAMPANILE

Come anticipato nel precedente notiziario parrocchiale si sta procedendo con il progetto per il restauro del tetto della Chiesa Parrocchiale e del campanile, nonché della messa a norma dell'impianto elettrico.

A tutt'oggi abbiamo presentato il progetto alla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per richiedere un contributo, e alla Sovrintendenza alle Belle Arti di competenza sul nostro territorio per avere l'approvazione del progetto ed il via all'esecuzione dello stesso.

Si stanno contattando alcune ditte per dei preventivi e poter poi approntare una gara di appalto per l'esecuzione dei lavori.

Attendiamo anche che, chiunque lo desideri, si faccia avanti con qualche idea, proposta ed iniziativa per iniziare una raccolta di fondi necessaria a sostenere la realizzazione dell'impresa.

Nel frattempo, la cosa più semplice ci sembra quella di fornire da subito l'IBAN del conto corrente parrocchiale perché chi volesse possa, quando lo crede e come crede, contribuire ...

IBAN Parrocchia: IT12S0832420300000000122285

Ne approfittiamo per augurare a tutti un buon tempo pasquale.

Don Renato e il Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia

19 MAGGIO 2019

30^ GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA FIRMA PER L'8XMILLE I VALORI DEL "SOVVENIRE"

Comunione, corresponsabilità, compartecipazione, solidarietà, trasparenza, libertà!!!

Sono alcuni dei pilastri su cui si fonda il sostegno economico alla Chiesa scaturito dalla revisione concordataria del 1984. Sono valori che rendono più ricca spiritualmente l'intera comunità. Insieme, laici e sacerdoti, siamo chiamati a testimoniare con la vita questi valori e ad amministrare i beni spirituali e materiali che la Chiesa possiede. E siamo anche chiamati, corresponsabilmente, al reperimento delle risorse necessarie al sostegno della vita e della missione della Chiesa.

Ma da dove deriva il dovere proprio di tutti i battezzati di sostenere economicamente la Chiesa?

Deriva da una precisa idea che il Concilio Vaticano II ci ha insegnato: *"una Chiesa che è manifestazione concreta del mistero della comunione e strumento per la sua crescita, che riconosce a tutti i battezzati che la compongono una vera uguaglianza nella dignità e chiede a ciascuno l'impegno della corresponsabilità, da vivere in termini di solidarietà non soltanto affettiva ma effettiva, partecipando, secondo la condizione e i compiti propri di ciascuno, all'edificazione storica e concreta della comunità ecclesiale e assumendo con convinzione e con gioia le fatiche e gli oneri che essa comporta"*. Il sistema di sostegno economico alla Chiesa cattolica post-concordatario è, dunque, sicuramente ricco di valori e può contribuire, nel tempo, a coinvolgere la comunità dei fedeli ad una partecipazione e corresponsabilità ecclesiale "effettiva" e non solo "affettiva". Si tratta di una sfida permanente capace, però, di educarci ad essere sempre più quella Chiesa "casa e scuola di comunione" descritta dal Concilio Vaticano II. Una Chiesa nella quale si accantonano piccoli e grandi egoismi, gelosie, provincialismi. Il nuovo sistema di sostegno economico ha contribuito a favorire la realizzazione pratica della Chiesa comunione dove i fedeli sono chiamati responsabilmente a provvederla del necessario, anche economico, perché abbia tutto quanto le occorre per assolvere alla sua missione di annuncio del Vangelo, di santificazione attraverso i Sacramenti, di assistenza pastorale e caritativa. Una sfida educativa che contribuirà al bene comune dell'intera comunità ecclesiale e civile. Questo sistema è basato su due modalità:

- **Le offerte deducibili a favore dei sacerdoti;**
- **la firma per la destinazione dell'8xmille dell'IRPEF.**

In questa occasione ci focalizziamo sulla seconda modalità.

Chi può destinare l'8xmille alla Chiesa Cattolica?

Tutti i contribuenti che hanno l'obbligo di presentare il modello Unico o il 730 o che hanno percepito solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati e sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi anche se, come i pensionati, non hanno ricevuto il Modello "CU"

Firmando per destinare l'otto per mille si paga una tassa in più?

No. Infatti con la firma si esprime solo una preferenza per far destinare l'otto per mille del gettito complessivo dell'Irpef già versato da tutti i contribuenti.

Per quanti e quali scopi la Chiesa Cattolica deve impiegare i fondi provenienti dall'8x1000?

La legge 222/85 prevede, per la Chiesa Cattolica, tre scopi: esigenze di culto e di pastorale, interventi di carità in Italia e nel Terzo Mondo, sostentamento del clero diocesano.

Per maggiori informazioni è possibile accedere ai seguenti siti internet:
www.8xmille.it - www.sovvenire.chiesacattolica.it - www.insiemeaisacerdoti.it